

## Gestori del Brooklyn Hotel di Petaluma

# Giovanni Battista Buletti ed Emilia Mossi

DI **DIEGO SANTINI**

» Giovanni Battista Buletti, figlio unico di Giuseppe Michele e di Martina Mossi, nacque a Sant'Antonio nel 1856. Il 24 aprile 1882 sposò Emilia Mossi, secondogenita di Pietro e di Celestina Pedrazzini, originaria di Campo Valle Maggia. Nel 1883 gli nacque il primo figlio che però morì poco dopo la nascita. Nell'aprile del 1884 Giovanni Battista lasciò il Ticino e la moglie, nuovamente incinta, per recarsi in California. Nei primi giorni di settembre gli giunse la notizia che la piccola Erminia, nata il 25 agosto, era deceduta quando aveva solo cinque giorni di vita. John continuò a lavorare nelle fattorie della contea di Sonoma, nella regione di Petaluma, centro importante per l'allevamento di pollame e la produzione di uova.

Verso il 1890 Giovanni Battista rientrò in Ticino e convinse la moglie a seguirlo a Petaluma. Per Emilia la decisione non dovette essere troppo difficile: in California, oltre al marito, vivevano anche i suoi tre fratelli Giuseppe, Pietro e Giacomo. Giovanni Battista tornò in California alla fine del 1891, mentre la moglie lo raggiunse l'anno successivo. Nell'ottobre del 1893 a Sebastopol, nacque la figlia Elvezia. Nel 1900 la famiglia viveva a Tomales, ma poco dopo decise di fare il gran passo: insieme a Joe Mossi, acquistò il Brooklyn Hotel di Petaluma. Nel 1903 il Mossi vendette a John la sua partecipazione e così la famiglia Buletti divenne l'unica proprietaria di una struttura di circa sessanta camere.



Molti ticinesi, uomini e donne, una volta giunti in California trovarono il loro primo lavoro proprio nell'albergo di John ed "Emelia". Il Brooklyn Hotel di Petaluma ha una storia che merita d'essere raccontata. Fu costruito attorno al 1870 da Kelly Tighe, un boscaiolo originario del Canada. Nel 1875 all'edificio venne aggiunto un annesso che altro non era se non il vecchio stabilimento dell'Hotel City che si voleva smantellare e ricostruire più ampio. Edificato nel 1849 a Valparaíso, in Cile, quello stabile era stato per alcuni anni un albergo. Nel 1852 fu smontato e spedito per nave

- 1 Da sinistra, Giovanni Battista Buletti, la figlia Elvezia e la moglie Emilia, nata Mossi.
- 2 Il Brooklyn Hotel di Petaluma nel 1898.
- 3 Carlo Corfu (1888-1920).
- 4 L'Hotel Petaluma nel 2018.

a Vallejo, prima capitale della California, dove si intendeva adibirlo a Capitol, cioè a palazzo governativo. Non se ne fece nulla e il materiale fu trasferito a Petaluma, dove divenne dapprima l'Hotel City e in seguito un'ala del Brooklyn Hotel. Il terremoto di San Francisco del 1906 lo distrusse completamente, ma il Buletti lo ricostruì. Nel 1915 la figlia Elvezia sposò a Santa Rosa Carlo Corfu, nato nel 1888 a Mesocco e che, fatto curioso, ottenne la cittadinanza statunitense lo stesso giorno del matrimonio. La coppia ebbe due figli: Alma (1915) e John (1917). Col passare degli anni Elvezia e il marito affiancarono i genitori nella gestione dell'albergo.

Giuseppe morì improvvisamente il 28 aprile 1925 all'età di 68 anni. La partecipazione alle esequie fu talmente ampia che la polizia dovette bloccare alcune strade per permettere il passaggio del corteo funebre. Nel 1926 l'albergo fu venduto a una cooperativa che, dopo aver abbattuto lo stabile, costruì l'attuale Hotel Petaluma. La moglie Emilia morì nove anni dopo, nel 1934. Entrambi sono sepolti nel cimitero di Petaluma.

